Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 **Roma — Lunedì, 25 gennaio** **Numero 20**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1476** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Riconosciuta la necessità imprescindibile che presso il Museo nazionale di Palermo sorga un Istituto di arte medioevale e moderna dove ordinatamente sia rappresentata la vita artistica siciliana;

Visto l'art. 4 della legge 20 giugno 1909, n. 364 e la legge 27 giugno 1907, n. 386;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore per le antichità e per le belle arti;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituita in Palermo una Galleria governativa la quale avrà sede presso il Museo nazionale di detta città e prenderà il titolo di « Galleria nazionale d'arte medioevale e moderna ».

Al personale sarà provveduto con quello esistente nel ruolo organico approvato con la legge 27 giugno 1907, n. 386.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1914.

VITTORIO EMANUELE

GRIPPO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **1477** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1914, n. 640, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1914-915;

Vista la tabella *C* allegata alla legge 12 luglio 1908, n. 427, sull'ordinamento della R. guardia di finanza,

modificata ai termini dell'art. 1 della legge 5 giugno 1913, n. 550;

Visto l'art. 3 della legge 11 luglio 1904, n. 372, portante disposizioni sui ruoli organici dell'Amministrazione dello Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A datare dal 1° gennaio 1915, il ruolo organico del personale di truppa della R. guardia di finanza (sottufficiali, appuntati e guardie) per il servizio del dazio di consumo a Napoli, è stabilito secondo la tabella annessa al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

DANEO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Ruolo organico del personale di truppa della Regia guardia di finanza per il servizio del dazio consumo in Napoli.

GRADI		Soldo			Spesa totale
		Individuale		complessivo	
		giornaliero	annuo		
Sottufficiali.					
Marescialli maggiori	10	6 —	2190 —	21900 —	224475 —
Id. capi . .	10	5 —	1825 —	18250 —	
Id. ordinari.	25	4 —	1460 —	36500 —	
Brigadieri	60	3 60	1314 —	78840 —	
Sottobrigadieri . .	60	3 15	1149 75	68985 —	
Appuntati e guardie.					
Appuntati di 1ª classe	32	3 10	1131 50	36208 —	755166 75
Id. 2ª id.	70	2 85	1040 25	72817 50	
Guardie dopo il terzo anno di servizio	300	2 65	967 25	290175 —	
Guardie nei primi tre anni di servizio	415	2 35	857 75	355966 25	
	982				979641 75

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
DANEO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1478

Regio Decreto 31 dicembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari comuni del Mezzogiorno continentale e della Sicilia le quote di concorso governativo per gli anni 1911, 1912, 1913 e 1914 per l'intregrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 15 luglio 1906, n. 383.

N. 21

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la fondazione Pio legato dotale « Delle Colombe » è eretta in ente morale e concentrata nella Congregazione di carità di Prato.

N. 22

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il fine inerente al patrimonio della Confraternita dell'Immacolata Concezione di Comiziano (Caserta) viene trasformato nel senso che le rendite relative sono destinate al soccorso degli infermi poveri a domicilio, appartenenti alla frazione Gallo del Comune predetto, ed il patrimonio stesso è concentrato nella Congregazione di carità, escluso il solo oratorio.

N. 23

Regio Decreto 3 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, i luoghi pii denominati Madonna delle Grazie, Terz'Ordine e San Marco Evangelista, amministrati dalla Congregazione di carità di Pacentro (Aquila), sono trasformati nel senso che le rendite dei rispettivi patrimoni vengono destinate allo scopo di cui all'art. 55 lettera *b*), della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e, sussidiariamente, allo scopo di cui alla lettera *d*) dello stesso articolo.

N. 25

Regio Decreto 7 gennaio 1915, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Buti (Pisa) di applicare nell'anno 1914 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pub-

blico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50	467792	105 —	Gianni *Camilla* di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova	Gianni *Viola-Maria-Camilla-Angela-Dina* di Luigi, minoro, ecc., come contro
»	381192	101 50	Berlingieri Egle, Francesco, *Pieretta*, Gentile ed Ines fu Bartolomeo, minori, sotto la patria potestà della madre Angelina Luiselli fu Francesco, ved. Berlingieri, domiciliati a Genova	Berlingieri Egle, Francesco, *Maria-Pierina*, Gentile ed Ines fu Bartolomeo, minori, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 2 gennaio 1915

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. 27).

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 gennaio 1915, in L. 105,90.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 25 al giorno 31 gennaio 1915 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,85.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 22 gennaio 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	104.41	104.90
Londra	26.24	26.34
Berlino	117.43	118 16
Vienna	92.06	92.80
New York	5.39	5.45
Buenos Aires	2 27	2 28
Svizzera	102.41	102.88
Cambio dell'oro	105.65	106.15

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 23 al 26 gennaio 1915:

Franchi	104.65 1/2
Lire sterline	26.29
Marchi	117.79 1/2
Corone	92.43
Dollari	5.42 1/4
Pesos carta	2.27 1/2
Lire oro	105.90

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Visto il regolamento speciale per le scuole di ostetricia approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli ed esami ad un posto di levatrice nella R. scuola ostetrica di Novara, con lo stipendio annuo di L. 500.

Le concorrenti dovranno far pervenire le loro domande, non oltre il 31 marzo 1915, al rettore della R. Università di Torino insieme con tutti i documenti sottonotati:

1° atto di nascita da cui risulti che la concorrente non abbia superato i 35 anni;
2° attestato di cittadinanza italiana;
3° certificato penale;
4° attestato di buona condotta;
5° attestato di sana costituzione fisica;
6° diploma di abilitazione all'ufficio di levatrice conseguito in una scuola del Regno;
7° attestato, da cui risulti che la concorrente abbia frequentato per almeno due anni una clinica ostetrica od una maternità.

I documenti n. 1, 2, 4 e 5 debbono essere regolarmente legalizzati, quelli numero 3, 4, 5 di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

La vincitrice del concorso dovrà assumere servizio subito dopo la nomina, durerà in ufficio due anni scolastici, e potrà essere riconfermata.

Non si terrà conto delle domande non pervenute entro il termine fissato anche se spedite in tempo.

Roma, 22 gennaio 1915.

Il ministro
GRIPPO.

IL MINISTRO

Visto il regolamento speciale per le scuole di ostetricia approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808.

Decreta:

È aperto un concorso per titoli ed esami al posto di assistente presso la R. scuola ostetrica di Novara, con lo stipendio di L. 500.

I concorrenti dovranno far pervenire al rettore della R. Università di Torino, non oltre il 31 marzo 1915, la loro domanda, con tutti i documenti sotto indicati:

1° atto di nascita. da cui risulti che il concorrente non abbia superato i 35 anni;

2° diploma di laurea in medicina e chirurgia;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° attestato di buona condotta;

5° certificato penale;

6° certificato medico;

7° certificato da cui risulti che il concorrente ha frequentato per tre anni almeno una clinica ostetrica od una maternità;

8° tutti gli altri titoli che crederà opportuni.

I documenti n. 1, 3, 4, 6 dovranno essere regolarmente legalizzati, quelli n. 4, 5, 6 di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Il vincitore dovrà assumere servizio subito dopo la nomina, rimarrà in ufficio per due anni scolastici e potrà essere riconfermato.

Non si terrà conto delle domande non pervenute entro il termine sopra fissato anche se spedite in tempo.

Roma, 22 gennaio 1915.

Il ministro
GRIPPO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Neppur ieri hanno avuto luogo nel settore orientale combattimenti importanti Tuttavia i comunicati ufficiali da Berlino e da Pietrogrado parlano di scaramuccie e di scontri nella regione della Sucka, sulla riva sinistra della Vistola e in altri punti del settore medesimo.

Lo stesso può dirsi per la Bucovina, ove vuolsi che si preparino grandi scontri dato il concentramento di rilevanti forze austro-ungariche.

Nei Carpazi nulla di nuovo a causa dell'abbondante neve caduta in questi giorni.

Nel settore franco-belga sono segnalati i soliti duelli d'artiglieria e di fucileria or qua or là nei vari punti del vasto scacchiere, e cioè nella regione di Nienport-Lombaertzyde, presso Ypres, nell' Argonne, in Alsazia.

Nella regione caucasica la posizione dei turchi pare ormai insostenibile. I russi sono sempre alle terga del nemico, che cerca di guadagnare, trincerandovisi, buone posizioni strategiche.

E in non migliore situazione si trovano i turchi sul Mar Nero, perchè la flotta russa avrebbe, secondo un telegramma da Pietrogrado, colato a picco presso Sinope un vapore turco con 16 aereoplani.

Maggiori informazioni sulla scorreria degli aviatori tedeschi su Dunkerque danno come sicuro l'atterramento, per parte di aviatori britannici, d'un « taube » e la relativa cattura dell'equipaggio.

A questa scorreria fa degno riscontro, per altrettanta audacia, quella compiuta ieri da due aviatori britannici su Zeebrugge, i quali sono riusciti, si dice, a recare gravi danni ad un sottomarino tedesco.

Un comunicato dell'ammiragliato inglese segnala una scorreria navale tentata, con infelice successo, da alcune navi tedesche nel Mare del nord.

L' *Agenzia Stefani* comunica in proposito i seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 24. — Secondo informazioni ulteriori pervenute dalla regione di Ardost e di Korossan, la truppe russe hanno sconfitto la 33ª e la 34ª divisione che facevano parte dell'11° corpo turco e che resistevano ancora. I russi si sono impadroniti di tutte le artiglierie da montagna di queste due divisioni. Attualmente i russi occupano di nuovo ed hanno saldamente organizzato tutti i territori che i turchi occupavano prima del combattimento di Sarykamysch.

Vienna, 24. — Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

Sul fronte galiziano e polacco nessuna modificazione. In alcuni settori combattimento di artiglieria e scaramuccie. Il nemico costretto dal nostro fuoco di artiglieria ha sgombrato di nuovo alcune trincee a sud di Tarnow.

Anche nei Carpazi la situazione generale è immutata. I russi sono stati respinti da parecchie posizioni avanzate a sud delle colline di uno dei paesi.

Nella Bucovina regna la calma dopo gli ultimi combattimenti coronati da successo per noi.

Sul teatro della guerra meridionale nessun avvenimento da segnalare.

Pietrogrado, 24. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Sulla riva destra della Vistola di fronte alle nostre unità che mantengono contatto con il nemico si ebbero su alcuni punti piccole scaramuccie.

Negli altri settori la giornata del 22 è passata in una relativa calma.

Si segnala soltanto che il fuoco di artiglieria e di fucileria abituale continua in alcuni distretti. I tentativi dei tedeschi di impegnare una offensiva parziale sono stati facilmente respinti dal fuoco.

In Bucovina la concentrazione delle forze austriache continua fortemente. Il 21 una forza nemica dell'effettivo di una divisione di fanteria e provvista di artiglieria ha attaccato il nostro fronte nella regione di Kirlibaba, ma è stata respinta.

Le nostre truppe mantengono le loro posizioni. Abbiamo fatto nel combattimento duecento prigionieri.

Si segnala nei colli dei Carpazi una violenta tempesta di neve.

Berlino, 24. — Il grande stato maggiore annunzia dal grande quartiere generale:

Il 23 gennaio è trascorso in generale senza particolari avvenimenti.

Nella foresta dell'Argonne due attacchi francesi furono facilmente respinti.

Nei Vosgi presso Hartmannsweilerkopf e a nord-est di Steinbach facemmo progressi e prendemmo prigionieri cinquanta cacciatori francesi.

Nella Prussia orientale e nella Polonia settentrionale nessun cambiamento.

Un nostro attacco contro la regione della Sucha presso Borzimow è stato coronato da successo. Contrattacchi nemici sono stati respinti con gravi perdite per i russi.

Attacchi russi nella regione a nord-ovest di Opozno sono falliti.

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nella regione di Nieuport-Lombaertzyde il nemico con un violento

bombardamento delle nuove posizioni da noi conquistate ha preparato un attacco che non ha potuto eseguire. La nostra artiglieria infatti ha disperso gli assembramenti di fanteria che con la baionetta in canna si preparavano a dare l'assalto.

Durante la giornata ad Ypres combattimento di artiglieria di varia intensità, che presso il Rutoire, nei dintorni di Vermelles, ha costretto il nemico a sgombrare una trincea avanzata.

Nella valle dell'Aisne le nostre batterie hanno ridotto al silenzio o demolito parecchi pezzi tedeschi. Esse hanno anche costretto gli aeroplani nemici a tornare indietro ed hanno distrutto alcune opere presso Soupy ed Heurtebise.

Presso Berry au Bac (alla collina 108) la nostra fanteria ha preso una trincea.

Dall'Aisne alle Argonne nei settori di Prunay, Souain, Perthes, Beausejour, Massiges e a nord di Ville sur Tourbe tiri continui ed efficaci della nostra artiglieria sulle opere nemiche.

Nell'Argonne nella regione di Saint Hubert e Fontaine Madame un combattimento di fanteria è continuato in un elemento di trincea avanzata, che in 48 ore è stato parecchie volte preso, perduto e ripreso.

Tra la Mosa e i Vosgi la densa nebbia ha impedito le operazioni.

Nell'Alsazia nella regione di Hartmannswellerkopf abbiamo, malgrado l'estrema difficoltà del terreno, progredito sulla nostra destra.

Presso Skeinbach un attacco nemico portato da Uffholz e preparato con un violento bombardamento si era per un istante reso padrone di una nostra trincea avanzata, che è stata ripresa con un vigoroso contrattacco.

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 24 dice:

Bombardamento da parte dei tedeschi nella regione a nord di Zillebeke, e fucileria presso il castello di Herhentag. Nessun attacco di fanteria.

Alcune granate su Arras. Fucileria a nord della città.

Nella ragione di Albert il nemico ha lanciato numerose bombe su la Boisselle, ma la nostra artiglieria lo ha costretto a cessare il fuoco.

Fucileria piuttosto vivace presso Charnoy.

Nell'Argonne i combattimenti nella regione del Four de Paris sono terminati. Abbiamo conservato tutte le nostre posizioni, salvo una cinquantina di metri di trincee demoliti dalle grosse bombe del nemico.

Nell'Alsazia, la lotta è continuata oggi nella regione di Uffholz e in quella di Hartmannsweilerkopf, ove siamo a contatto coi reticolati di filo di ferro stabiliti dai tedeschi. Non si hanno ancora notizie della giornata.

Pietrogrado, 24. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Nella regione situata al di là di Tchorok le nostre truppe continuano un accanito combattimento contro i turchi che occupano posizioni fortemente organizzante.

Sull'altro fronte non si segnala nessuno scontro importante e tutto si è limitato al fuoco di fucileria abituale.

Pietrogrado, 24. — I giornali munciano che i russi hanno colato a picco presso Sinope un vapore destinato a Trebisonde e che aveva a bordo 16 aeroplani, i quali costituivano tutta la flotta aerea turca.

Londra, 24 (ufficiale). — Venerdì scorso 12 o 13 aeroplani tedeschi hanno volato, come è noto, su Dunkerque alle 11.30 del mattino lanciando bombe che hanno causato gravi danni, appiccando il fuoco ai docks e ad un hangar. Una di tale bombe, cadendo dinanzi al Consolato degli Stati Uniti, ne ha rotto i vetri e distrutto i mobili. Gli aviatori navali e militari francesi e britannici hanno attaccato gli aeroplani tedeschi, uno dei quali è stato abbattuto da un aviatore militare britannico al di là della frontiera belga. Il pilota ed il passeggero dell'apparecchio nemico sono stati fatti prigionieri.

Londra, 24. — I due aviatori navali britannici Davies e Poarse hanno volato ieri su Zeebrugge gettando ventisette bombe su due sottomarini e sui cannoni del molo.

Uno dei sottomarini ha subito gravi avarie e numerosi serventi dei cannoni sono stati messi fuori combattimento.

Prima di questo attacco Davies aveva eseguito una ricognizione durante la quale era stato circondato da ventisette aeroplani tedeschi, ai quali era riuscito a sfuggire facendo rotta per Zeebrugge.

Davies è rimasto ferito, ma ha potuto continuare il volo e compiere la sua missione.

Il suo stato attuale è soddisfacente.

Londra, 24. — L'Ammiragliato comunica:

Un raid navale tedesco è stato interrotto stamane nel Mare del Nord.

L'incrociatore tedesco *Bluecher* è affondanto. Altri due incrociatori sono rimasti gravemente avariati. Nessuna nave inglese è affondata.

Berlino, 25. — Il grande stato maggiore navale comunica:

Ieri mattina, durante un raid nel Mare del Nord degli incrociatori corazzati *Seydlitz*, *Doerfflinger*, *Moltke* e *Bluecher*, accompagnati da quattro piccoli increciatori e da due flottiglie di torpediniere, si è impegnato un combattimento contro forze inglesi composte di cinque incrociatori corazzati, di parecchi piccoli incrociatori e di ventisei controtorpediniere.

Il nemico interruppe il combattimento dopo tre ore a settanta miglia marine a ovest-nord-ovest di Heligoland e si ritirò.

Notizie finora giunte annunciano che da parte inglese vi è un incrociatore corazzato affondato. Da parte tedesca è affondato l'incrociatore corazzato *Bluecher*. Tutte le altre unità tedesche sono rientrate in porto.

Il sottocapo dell'Ammiragliato: *Benhcke.*

DOPO IL TERREMOTO

Le notizie dai luoghi visitati da tanta immane sventura proseguono a dimostrare la sempre maggiore provvidenza dei soccorsi colà apportati, dall'Augusta persona di S. M. il Re fino a quella del più umile volontario infermiere.

Nella giornata di ieri l'altro S. E. il ministro delle poste e telegrafi, Riccio, si recò nell'antimeriggio ad Aquila, dove venne ricevuto dal prefetto comm. Scamoni, dal sindaco cav. Speranza e dagli alti funzionari postali e telegrafici.

L'on. ministro si recò subito all'ufficio telegrafico impiantato sotto una improvvisata baracca e negli uffici postale e telefonico, compiacendosi col personale per l'opera prestata con coraggio ed abnegazione.

S. E. Riccio visitò poi il convitto nazionale, il palazzo di giustizia, il municipio, la prefettura, l'ospedale.

Mentre si tratteneva nel convitto si avvertì una scossa di terremoto, e perciò il ministro ritornò nei locali della posta per incoraggiare gli impiegati.

Ovunque il ministro è stato accolto con manifestazioni di simpatia e si interessò delle esigenze della città, espostegli dal sindaco.

Passando nel ritorno da Aquila a Tagliacozzo, S. E. il ministro ha nuovamente espresso il suo compiacimento per il funzionamento dei servizi dipendenti dal suo Ministero.

*** Il R. commissario comm. Dezza, continuando nell'opera di organizzazione dei soccorsi ai profughi, sta inviando sempre in maggiore quantità personale e medici nei Comuni più devastati dal terremoto ed ha provveduto al ricovero dei minorenni abbandonati, facendo costruire una apposita baracca. I minorenni saranno poi inviati a Roma.

Il R. commissario farà altre visite a qualche Comune per ispezionare i servizi.

I soccorsi. — Tutta Italia e le nostre colonie continuano nella gara benefica.

La deputazione provinciale di Ancona in una seduta tenura sta-

mane ha deliberato di elargire L. 5000 a favore dei danneggiati dal terremoto. Il Comune ha pure deliberato di elargire altre 5000 lire.

La sottoscrizione cittadina ha fruttato fino ad ora la cifra di L. 12,000.

Da Ancona sono partiti anche questa mane alcuni carri ferroviari di pane, che viene mandato continuamente da alcuni giorni sui luoghi del disastro, dove pure si sono recate squadre di pompieri, della Croce gialla e il battaglione dei volontari ciclisti automobilisti.

*** A S. E. il presidente del Consiglio Salandra sono arrivate le seguenti altre offerte a favore dei danneggiati:

Roma, Associazione della stampa L. 2500 — Forlì, Cassa di risparmio L. 2000 — Vado Ligure, Società italiana Westinghouse L. 1000 — Gerace Marina, Comune L. 200 — Torino, Cassa di risparmio L. 20,000 — Ancona, Società bancaria marchigiana L. 500 — Firenze, Circolo Fiorentino L. 200 — Roma, impiegati Ministero tesoro L. 3283.25.

Rossano, Comitato di soccorso, 1° versamento L. 352 — Roma, Consiglio ordine avvocati L. 500 — Roma, Società Previdenza impiegati subalterni R. Casa L. 100 — Trani, Circolo commerciale L. 500 — Troia, Comitato, 1° versamento L. 691 — Mandela, Comune L. 100 — Roma, Ditta Pellegrino B. Ascarelli L. 200 — Roma, cav. Giulio Zaru L. 100 — Roma, cav. uff. Francesco Silenzi L. 100 — Belluno, Contivacchi ing. Luigi L. 100 — Belluno, Papocchia prof. Ciro L. 25 — Genova, Rosa Bianchi L. 50 — Milano, dott. Antonio Terzaghi L. 30 — Pesaro, Piccole sottoscrizioni L. 37,90 — Portoferraio, sottoprefetto per proventi passeggiata di beneficenza L. 377,50 — Portoferraio, cav. Umberto Moretti, cassiere sottocomitato L. 145 — Roma, Giovanni Seneke L. 5 — Roma, funzionari uffici Camera deputati L. 291 — Treviso, oblazioni raccolte dalla provincia di Treviso L. 376 — Murlo, Comune L. 100 — La Maddalena, Raffaele Picase, alunni scuole L. 7 — Santa Vittoria d'Alba, Comune L. 100 — Cepagatti, Circolo conversazioni L 811,45 — Pisa, funzionari prefettura L. 180 — Pisa, Direzione ferrovie economiche e tramvie a vapore L. 1000 — Buenos Aires, nuovo Banco italiano L. 10.000 — Pisa, Provincia L. 2000 — Torino, Federazione italiana giuoco del calcio L. 500 — Cortona, Banca popolare L. 60.

*** Ieri, in una sala del Ministero dell'interno, si è riunita per la prima volta, sotto la presidenza di S. E. il presidente del Consiglio on. Salandra, il Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dal recente terremoto.

Il Comitato avrà la funzione di deliberare sulle erogazioni delle somme che sono pervenute o perverranno direttamente al presidente del Consiglio e che fin'oggi ammontano a circa 1.200.000 lire, nonchè di dar parere al Governo sullo svolgimento dell'azione di soccorso nei paesi danneggiati.

In base alle notizie raccolte ed a quelle date verbalmente dall'onorevole ministro Ciuffelli e dal comm. Lutrario, direttore generale della sanità pubblica, che sono stati nei Comuni danneggiati, si è riconosciuto che il più urgente bisogno è ora quello di dar ricovero alla popolazione.

E poichè la costruzione dei baraccamenti richiede necessariamente qualche tempo, il Comitato ha dato incarico ad una Giunta, nominata nel suo seno, di esaminare in quale modo convenga intanto ricoverare provvisoriamente la popolazione e di riferire sollecitamente presentando proposte concrete.

In considerazione della rilevante spesa che sostiene il comune di Roma per il ricovero e mantenimento dell'ingente numero di profughi qui convenuti, si è deliberato di concorrere a tale spesa con L. 100.000.

Allo scopo poi di ripartire i soccorsi in relazione alle effettive esigenze di ciascun centro abitato, si è stabilito di portare a notizia dei Comitati la opportunità che il Comitato centrale sia informato degli scopi che ciascuno di essi si propone, in modo da coordinare *possibilmente* la loro azione con quella del Comitato centrale, fermo però il concetto che alle private iniziative non si intende di frapporre alcun ostacolo.

*** Il maltempo imperversa nelle regioni abruzzesi, dove continua a nevicare.

Sabato mattina alle 9,30, a Cittaducale, Antrodoco e Castel Sant'Angelo, venne avvertita una lieve scossa di terremoto. Non si ebbe a deplorare alcun danno.

A Castrovillari ieri mattina, alle 3,30 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto, durata pochi secondi, che produsse panico nella popolazione. Nessun danno.

CRONACA ARTISTICA

ALL'AUGUSTEO.

L'attrattiva principale del concerto orchestrale di ieri, diretto dal maestro Bernardino Molinari, era la prima esecuzione della nuovissima *Sinfonia drammatica,* del valente compositore Ottorino Respighi, professore d'armonia nel liceo musicale di Santa Cecilia.

Il non molto numeroso ma intelligente ed elegante uditorio fece al lavoro del Respighi una lusinghiera accoglienza ammirandone e gustando i non pochi pregi armonici e melodici di cui la sinfonia è ricca nei suoi vari tempi. E l'accoglienza lusinghiera si sarebbe cambiata in completo e vero successo se non avesse peccato di lungaggini nel primo ed ultimo tempo, *allegro energico* e *tempo di marcia triste* che stancarono parecchio l'uditorio. Tuttavia in fine il Respighi venne molto acclamato ed insieme al Molinari dovè presentarsi più volte al podio per ringraziare il pubblico che vivamente lo applaudiva riconoscendo in lui una delle più belle speranze dell'arte musicale italiana.

La *Sinfonia drammatica* venne preceduta dalla tanto simpatica *ouverture* di *Rasamunda*, dello Schubert: dalla *Sinfonia* n. 9 in *re magg.*, del Mozart, e dal *Concerto grosso* in *re min.*, dell'Haendel, che vennero tutti assai gustati ed applauditi.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re si è recato l'altra mattina nuovamente sui luoghi del disastro. Partito col seguito per ferrovia, scese a Tagliacozzo, da dove proseguì in automobile, sotto una violenta tempesta di neve e di pioggia, per Corcumello, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Pescosolido e Frosinone, prendendo il più vivo interesse alle condizioni delle popolazioni e salutato ovunque con calorose dimostrazioni di gratitudine.

Da Frosinone S. M. ripartì per Roma in ferrovia, dove, alla stazione di Termini, si trovavano ad attenderlo il prefetto, il questore ed altri funzionari.

S. M. si recò in automobile alla Reggia.

S. M. il Re ha messo a disposizione del Governo i locali della Reggia di Caserta per alloggiarvi i profughi del terremoto.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ieri l'altro nel pomeriggio, visitò i ricoverati allo spedale di San Spirito e alla Trinità dei Pellegrini.

Ieri l'Augusta Signora ha visitato i feriti riceverati nello spedale di San Giovanni.

Per i danneggiati dal terremoto. — Il Consiglio notarile dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri ha diramato una circolare a tutti i Consigli notarili del Regno perchè concorrano colle loro oblazioni a lenire la sciagura dei loro colleghi e delle loro famiglie colpiti dal terremoto.

Le offerte sono ricevute dal Consiglio di Roma, a via Rasella, n. 155.

*** Prosegue con sempre crescente numero di pregevoli doni, la raccolta dei premi per la grande lotteria organizzata dall'Associazione della stampa.

Sono specialmente pregevoli lavori artistici di scultura, pittura, vasellame, oreficeria quelli che abbondano, e che formano forti attrattive disposate al sentimento umanitario per cui fu promossa la lotteria.

⁂ I vari Comitati, sorti di questi giorni, alacremente lavorano sia per l'organizzazione dei soccorsi immediati sui luoghi del terremoto sia per raccogliere offerte o prestare ricovero ai profughi e soccorrere i feriti.

Primissima, come sempre, sta la Croce Rossa italiana nella benefica gara.

Essa ha fornito al Protettorato di San Giuseppe, a richiesta di S. E. la signora Salandra, 100 letti completi e biancheria di ricambio.

Al comune di Roma essa ha dato 200 letti completi con biancheria di ricambio per i profughi, e l'automobile Rignon del Comitato di Torino.

Ha inoltre spedito 10 tende grandi ad Arpino per il ricovero di 250 persone, 12 tende grandi a Cittaducale per 300 persone, 35 copertoni impermeabili, per farne tende, a Rieti.

Ha inviato, oltre alle ambulanze e ai posti di soccorso, tende, medicinali, generi di conforto, viveri e 2540 coperte ad Avezzano, Sora ed altre località colpite dal terremoto, ove presta servizio numeroso personale (ufficiali e militi) dell'Associazione.

Nei vari ospedali di Roma prestano servizio, oltre a quelle della capitale, le infermiere volontarie della Croce rossa di Perugia e di Pianzano ed una sezione di quelle di Napoli, venute per disposizione di S. A. R. la duchessa Elena d'Aosta.

Il conte della Somaglia, presidente dell'Associazione, con i consiglieri onorevoli Ciraolo e Taverna, si è recato ad Avezzano e Sora portando, in 5 automobili, larghe provviste di medicinali, generi di conforto e coperte.

Onoranze funebri. — A Venezia, ieri, nella camera ardente dell'ospedale militare di Santa Chiara dove riposava la salma del senatore Luigi Pastro accorse grande folla di cittadini d'ogni classe recatasi a rendere l'ultimo tributo di omaggio affettuoso all'illustre patriota. I funerali sono fissati per domattina. La salma sarà trasportata a Treviso e sarà ivi tumulata in conformità del desiderio dell'estinto.

⁂ L'Ordine dei medici della provincia di Roma ha inviato all'Ordine di Venezia, in occasione della morte del senatore Pastro, il seguente telegramma:

« Prof. Cappelletti, presidente Ordine medici — Venezia.

« Con Luigi Pastro scompare una nobile figura di medico, di patriota, di filantropo. A lui guardava la classe sanitaria italiana, come ad esempio luminoso di ogni più eletta virtù. I medici di Roma si associano sinceramente al cordoglio della sua terra natale. Voglia rappresentare questo Ordine ai funerali.

« *Ballerini*, presidente ».

Marina mercantile. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Genova per New York — L'*Ischia*, della Marittima italiana, è partito da Aden per Massaua e l'Italia — Il *Porto Said*, id., è partito da Aden per Massaua e l'Italia — Il *Catania*, id., è partito da Alessandria per l'Italia — Il *Porto di Savona*, id., ha transitato da Aden per Suez e l'Italia — Il *Regina d'Italia*, del Sabaudo, è giunto a New York — Il *Duca di Genova*, della Veloce, è giunto a Buenos Aires — Il *Regina d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, è giunto a New York — L'*Umbria*, della S. I. S. M., è partito questa notte da Napoli per Alessandria.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 23. — Il *Temps* ha da Pietrogrado: Il ministro di Germania a Bukarest ha rimesso al ministro degli esteri rumeno Porumbaro una nota ufficiale che protesta: 1° contro le istruzioni date circa la mobilizzazione, che sembrano indicare che la Romania comincerebbe fra poco le ostilità contro l'Austria-Ungheria; 2° perchè il Governo rumeno favorirebbe con tutti i mezzi la diffusione in Transilvania di proclami rivoluzionari destinati a fomentare la sollevazione della popolazione rumena e la sua separazione dall'Ungheria. Il ministro, rimettendo la nota, aggiunse che i due punti menzionati erano considerati dalla Germania come atti ostili non rispondenti alle relazioni amichevoli mantenute dalla Germania e dalla Romania.

Una nota ufficiosa dichiara in proposito: Nei circoli ufficiali francesi non si ha conferma di questa notizia. Occorre del resto rilevare che tale passo avrebbe dovuto essere fatto dal ministro di Austria-Ungheria a Bukarest piuttosto che dal ministro di Germania.

PIETROGRADO, 23. — Ignatieff, ministro aggiunto dell'agricoltura, è stato nominato ministro dell'istruzione.

PARIGI, 23. — Ieri il presidente della Repubblica, Poincaré, ricevette il generale russo Youssoupof, che si è recato oggi al quartiere generale per rimettere al generalissimo Joffre le insegne dell'Ordine militare di San Giorgio conferitegli dallo Czar.

Roume, ex-governatore dell'Africa occidentale, è stato nominato governatore dell'Indo-Cina.

BERLINO, 23. — Siccome, nonostante varie smentite, si ripete, da alcuni giornali, la voce che il cardinale Mercier, arcivescovo di Malines, sia stato arrestato dalle truppe tedesche o almeno piantonato nel suo palazzo arcivescovile, si dichiara nuovamente da fonte autorevole che tanto l'una quanto l'altra notizia sono prive di qualsiasi fondamento.

WASHINGTON, 23. — *Senato.* — Si discute il progetto relativo all'acquisto delle navi mercantili tedesche sequestrate in seguito alla guerra.

Lodge combatte il progetto. Egli dichiara che tale acquisto potrebbe avere per conseguenza una guerra non soltanto con l'Inghilterra, ma anche con la Francia, la Russia e il Giappone. Inoltre acquistare le navi tedesche trattenute nei porti degli Stati Uniti equivarrebbe a liberare i loro armatori delle spese alle quali sono obbligati per la custodia delle navi stesse.

Se gli Stati Uniti offrissero agli armatori le somme di 30 o 40 milioni di dollari, porterebbero un aiuto diretto ad uno dei belligeranti e ciò sarebbe un atto contrario alla neutralità, e suscettibile anche di essere considerato come atto ostile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

24 gennaio 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	743.1
Termometro centigrado al nord	9.8
Tensione del vapore, in mm.	8.09
Umidità relativa, in centesimi	89
Vento, direzione	SE
Velocità in km.	20
Stato del cielo	piove
Temperatura massima, nelle 24 ore	10.3
Temperatura minima, id.	4.1
Pioggia in mm.	24.0

24 gennaio 1915.

In Europa: pressione massima 759 su Pietrogrado, minima 739 sul medio Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica salita ovunque fino a 10 mm. sulle Calabrie; temperatura aumentata al nord e irregolarmente variata altrove; cielo coperto con pioggie, nevicate in Val Padana e alto Appennino, qualche temporale sulle regioni centrali.

Barometro: massimo 751 versante orientale siculo, minimo 739 sul golfo degli Aranci.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 1° quadrante, cielo nuvoloso o nebbioso, pioggie, temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti forti 1° quadrante sulle alte e medie regioni, del 2° altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita.

Versante adriatico: venti forti 2° quadrante sulle alte e medie regioni, del 1° altrove, cielo nuvoloso, piogge, temperatura stazionaria, mare agitato.

Versante tirrenico: venti molto forti del 3° quadrante sulle medie e basse località, del 2° sulle rimanenti, cielo nuvoloso, pioggie, temporali, temperatura diminuita, mare grosso.

Versante jonico: venti molto forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temporali, temperatura diminuita, mare grosso.

Coste libiche: venti forti occidentali, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare agitato.

N. B. — Alle 17,30 di iersera è stato telegrafato a tutti i semafori e capitanerie di alzare il segnale di tempesta.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 24 gennaio 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Liguria				
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	9 0	7 0
San Remo	coperto	legg. mosso	10 0	5 0
Genova	coperto	legg. mosso	6 0	4 0
Spezia	coperto	calmo	8 0	5 0
Piemonte				
Cuneo	nevoso		9 0	— 1 0
Torino	coperto		3 0	0 0
Alessandria	nevoso		2 0	0 0
Novara	piovoso		3 0	— 1 0
Domodossola	coperto	—	4 0	0 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	3 0	— 1 0
Milano	nebbioso	—	3 0	1 0
Como	coperto	—	3 0	1 0
Sondrio	coperto	—	3 0	— 4 0
Bergamo	nebbioso	—	3 0	0 0
Brescia	nebbioso	—	2 0	1 0
Cremona	nebbioso		2 0	0 0
Mantova	coperto	—	5 0	2 0
Veneto				
Verona	3/4 coperto		7 0	2 0
Belluno	—		—	—
Udine	coperto	—	6 0	3 0
Treviso	coperto		5 0	2 0
Vicenza	coperto		5 0	3 0
Venezia	coperto	mosso	5 0	3 0
Padova	3/4 coperto		5 0	3 0
Rovigo	nebbioso		4 0	3 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	nebbioso		2 0	0 0
Parma	1/2 coperto	—	2 0	0 0
Reggio Emilia	coperto		2 0	0 0
Modena	coperto		2 0	0 0
Ferrara	nebbioso		5 0	2 0
Bologna	coperto		4 0	1 0
Forlì	nebbioso	—	4 0	— 1 0
Marche-Umbria				
Pesaro	coperto	agitato	6 0	— 1 0
Ancona	coperto	calmo	6 0	2 0
Urbino	coperto		2 0	0 0
Macerata	coperto		3 0	2 0
Ascoli Piceno	coperto	—	7 0	— 1 0
Perugia	coperto	—	4 0	0 0

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Toscana				
Lucca	coperto	—	6 0	4 0
Pisa	coperto	—	6 0	2 0
Livorno	coperto	mosso	8 0	3 0
Firenze	coperto		7 0	3 0
Arezzo	coperto	—	6 0	2 0
Siena	coperto	—	4 0	1 0
Grosseto	piovoso	—	8 0	1 0
Lazio				
Roma	coperto	—	11 0	4 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	coperto		8 0	— 1 0
Chieti	coperto	—	8 0	3 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	nevoso	—	4 0	— 1 0
Foggia	coperto	—	10 0	4 0
Bari	sereno	legg. mosso	12 0	3 0
Lecce	coperto	—	12 0	7 7
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	coperto	mosso	14 0	7 0
Caserta	piovoso		10 0	5 0
Napoli	temporalesco	molto agit.	10 0	5 0
Benevento	coperto	—	8 0	3 0
Avellino	piovoso		8 0	1 0
Mileto	coperto	—	9 0	4 0
Potenza	3/4 coperto	—	5 0	0 0
Cosenza	—		—	—
Tiriolo	coperto	—	9 0	— 2 0
Sicilia				
Trapani	nebbioso	mosso	11 0	6 0
Palermo	3/4 coperto	agitato	13 0	8 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	piovoso	—	7 0	1 0
Messina	piovoso	mosso	13 0	7 0
Catania	coperto	calmo	12 0	7 0
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	12 0	6 0
Sardegna				
Sassari	piovoso	—	8 0	4 0
Cagliari	piovoso	calmo	9 0	5 0
Libia				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.